

NORME DI REDAZIONE TESI DI LAUREA

1) Impostazione della pagina

Margini (sx, dx, sopra e sotto) = 3 cm

Intestazione = 1,5 cm

Piè di pagina = 1,5 cm

Tabulazioni = 1,5 cm

Rilegatura = 1,5 cm

Interlinea = corpo del testo = 1,5; note = 1

Font = Times New Roman; corpo del testo 13 pt, note a piè di pagina 10 pt

2) Allineamento paragrafo

Corpo del testo = giustificato

Titolo del capitolo = centrato e grassetto

Titolo paragrafo = giustificato

3) Numerazione delle pagine

Le pagine vanno numerate con numeri arabi (1, 2, 3...); il frontespizio non va numerato (è la pagina 0); la numerazione va posta in basso a destra oppure al centro della pagina.

4) Per dare enfasi a parti di testo utilizzare il *corsivo*.

5) Per le parole in lingua straniera utilizzare il *corsivo* oppure tra “virgolette”.

6) Citazioni di frasi o passi di autori

Non è proibito riportare parola per parola un testo trovato su internet, oppure copiare un testo stampato, purché sia evidenziato con precisione tra virgolette e sia data la fonte esatta in nota – altrimenti si tratta di un plagio, che viene facilmente individuato con il software di aiuto alla prevenzione del plagio <https://www.compilatio.net/it/> di cui dispongono i docenti. Tuttavia tali citazioni devono rimanere corte – in linea di massima qualche riga e non più di un terzo di pagina alla volta.

È anche considerato come plagio il fatto di riformulare il contenuto di un testo con le proprie parole senza indicarne con precisione la fonte. Quindi è sempre necessario riportare tra parentesi i riferimenti precisi dei testi utilizzati.

Suggeriamo di leggere il documento riportato al link seguente: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/files/plagiopdf.pdf>

Citazione breve (al massimo tre righe) =

In merito osserva Rossi: “testo citazione testo citazione testo citazione.”¹

Citazione lunga

In merito osserva il Rossi:

testo citazione testo citazione testo citazione testo citazione testo
citazione testo citazione testo citazione testo citazione testo citazione
testo citazione testo citazione testo citazione testo citazione testo
citazione testo citazione testo citazione testo citazione testo citazione²

da qui riprende il testo della tesi

Se si omettono delle parti nelle frasi citate tra “ ” occorre inserire [...] nella citazione in corrispondenza delle parti omesse.

6.1 Riportare ogni volta tra parentesi il riferimento bibliografico.

Nella letteratura economica la citazione di testi e articoli scientifici avviene intra testo tra parentesi tonde, alla fine della frase e prima del punto. Questa, si compone di due elementi di base: nome/i autori del testo consultato, l'anno di pubblicazione e nel caso in cui si citi esplicitamente un passaggio (v. par. 6), la pagina. Per esempio:

Come argomenta Philip McCann, le attività di distribuzione "sono la linfa vitale dell'economia, mantenendo tutti gli altri settori (letteralmente) in movimento. [...] e fino a poco tempo fa in campi come la scienza economica geografica e regionale c'è stato un interesse insufficiente ... anche se la circolazione delle merci e delle persone è così centrale"
(McCann, 2014:7).

Se il testo consultato è stato scritto da due autori, si citano entrambi, per esempio:

Infatti, sebbene i prodotti Made in Italy siano apprezzati in tutto il mondo, le piccole e medie imprese italiane devono ridefinire il loro approccio in un contesto globale **(Di Maria e Finotto 2008)**.

Per gli articoli con più di due autori si utilizza la formula (Primo nome et al., anno):

La sostenibilità richiede alle aziende un cambiamento di mentalità, nuovi modi di pensare, nuove conoscenze, sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi (Neutzling et al., 2018)

Nel caso in cui venga citato l'autore direttamente nel testo:

Holl & Mariotti (2018) usano dati a livello di impresa per studiare la localizzazione all'interno delle regioni europee

Se ci sono due o più testi pubblicati dagli stessi autori nello stesso anno e si vogliono citare entrambi in due momenti diversi del testo, basta aggiungere una lettera in minuscolo subito dopo l'anno:

il concetto che vuoi riprendere è ripreso da (Graham e Kim, 2008a)

altro testo altro testo altro testo

come sottolineato dalla letteratura ... (Graham e Kim, 2008b).

Se i testi pubblicati dagli stessi autori nello stesso anno si vogliono citare nella stessa frase:

(Reinauer & Hansen, 2021a; 2021b).

Se si vogliono citare articoli consultati e scritti dallo stess/i autore/i, ma in anni diversi:

la frase che si riferisce al testo consultato (McCann et al., 2009; 2014)

Il punto e virgola separa le citazioni di testi diversi:

(McCann et al., 2009; Holl, 2012)

Tutte le citazioni devono essere riportate allo stesso modo in tutto il testo, con una eccezione, ovvero quando si citano articoli pubblicati da enti o istituzioni:

Prima citazione:

Le politiche attive del lavoro sono quelle politiche (Agenzia Nazionale Politiche Attive per il Lavoro [ANPAL], 2017)

Citazione successiva:

(ANPAL, 2017)

Citazione nel corpo del testo di un articolo in un quotidiano

A questo proposito, gli investitori britannici hanno aperto la strada nel 2014 con quasi 8 miliardi di euro investiti in strutture di distribuzione per sostenere il decollo dell'e-retail internazionale (Financial Times, 9 Febbraio, 2015)

È possibile inserire con parsimonia delle note di carattere esplicativo a piè di pagina, contenenti commenti o chiarimenti in merito a specifici passaggi all'interno del testo.

7. Tabelle e Figure

Occorre numerare tabelle e figure, assegnare loro un titolo e in calce riportare la fonte oppure l'indicazione "Nostre elaborazioni su dati xxx" oppure "Elaborazioni dell'autore su dati xxx". Se tabelle e figure non sono molte potete assegnare loro una numerazione standard da 1 a seguire. Se invece sono molte, potete assegnare una numerazione coerente al capitolo. Esempio, se è la terza tabella del capitolo due la sua numerazione sarà Tabella 2.3 e così via.

Se inserite tabelle e figure che non sono frutto di vostre elaborazioni ma sono prese da altri lavori, dovete aver cura di assegnare una numerazione e un titolo coerenti con il vostro lavoro (non quelli del lavoro in origine). Sotto la tabella o la figura deve essere riportata la fonte e l'anno (es. Fonte: Istat 2009, p. x).

Qualora abbiate davvero molte tabelle e figure (ad esempio, perché si tratta di un lavoro empirico) se volete evitare di appesantire eccessivamente il lavoro potete inserire all'interno dei capitoli le tabelle o figure essenziali e porre le altre in appendice al capitolo o all'intera tesi.

Ciò che conta, però, è che se inserite nel testo (non nell'appendice) una tabella o una figura, dovete discuterla e commentarla nel testo: altrimenti, evitate di inserirla.

Per chi utilizza Microsoft Word, un modo molto utile per numerare automaticamente le tabelle e figure e creare un eventuale indice delle stesse è il seguente:

Una volta inserita la tabella/figura/grafico:

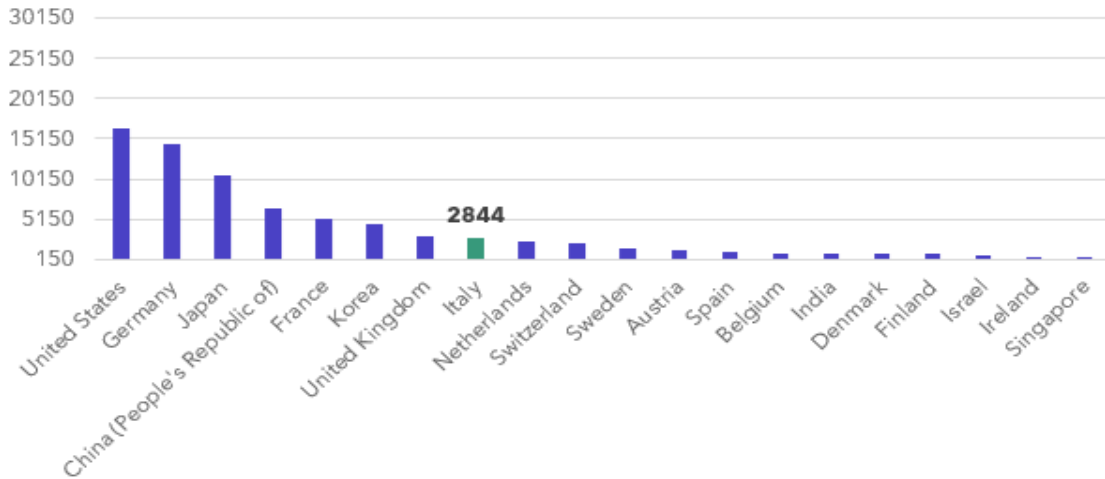
1. CLICCA SULLA TABELLA/FIGURA → BARRA DEGLI STRUMENTI

→ RIFERIMENTI → INSERISCI DIDASCALIA (CAPTION) →
SELEZIONARE L'ETICHETTA: TABELLA O FIGURA INSERENDO IL



TITOLO E LA NUMERAZIONE

Figura 1 Numero di Richieste di Brevetto ad EPO nel 2018 - Top 10 paesi



Fonte: Elaborazioni dell'autore su dati OCSE

In questo modo, word assegnerà automaticamente la numerazione delle tabelle e figure, anche se il loro ordine all'interno del testo dovesse cambiare.

8. Bibliografia

È l'elenco sistematico di tutto il materiale consultato (compresi i siti web, da indicare in una sezione a parte in ordine alfabetico dopo i testi consultati in formato cartaceo) e viene posta in finale di tesi, dopo le conclusioni e il capitolo conclusivo. Gli autori devono essere inseriti in ordine alfabetico (per cognome).

Attenzione! Di norma si riportano solo i lavori citati nel testo. Non riportare testi consultati e non citati nel testo. I riferimenti bibliografici devono essere ordinati in ordine alfabetico per cognome dell'autore o ente.

Uno stile comunemente usato è quello APA (American Psychology Association). Indicare prima il cognome (inversione) e poi l'iniziale puntata del nome di tutti gli autori, separando gli elementi con una virgola. Nel caso di enti e istituzioni riportare il nome per intero:

L'ordine per la citazione bibliografica di un articolo scientifico è:

Cognome seguito dall'iniziale del nome, l'anno, il titolo del testo, il nome della rivista scientifica in corsivo, il numero della serie, il volume e la pagina.

Cognome1 N1. e Cognome2 N2. (ANNO). Titolo. *Nome Rivista*, numero volume seguito dal numero pubblicazione tra (), pagine

Per esempio:

Graham, D. J. and H. Y. Kim. (2008). An Empirical Analytical Framework for Agglomeration Economies. *Annals of Regional Science*, 42(1), 267–289.

Nel caso di un libro si citano anche editore e luogo.

Hirschman A. O. (1958). *The Strategy of Economic Development*. Yale Studies in Economics, Yale University press, New Haven.

Nel caso di citazione di un articolo in un quotidiano:

Lewin J. (2015). *Distribution demands drive investment in logistics properties*. The Financial Times, February 9th, 2015

Nel caso di citazione di un rapporto pubblicato da un ente o associazione:

IRENA. (2013). *30 Years of Policies for Wind Energy: Lessons from China*. Abu Dhabi.

Siti e pagine web

IEA (n.d.). Global EV Data Explorer. <https://www.iea.org/articles/global-ev-data-explorer>

ESEMPIO DI BIBLIOGRAFIA

Andersen, A. D. (2015). A functions approach to innovation system building in the South: the pre-Proálcool evolution of the sugarcane and biofuel sector in Brazil. *Innovation and Development*, 5(1), 1–21.
<https://doi.org/10.1080/2157930X.2014.996855>

Baker, L., & Sovacool, B. K. (2017). The political economy of technological capabilities and global production networks in South Africa's wind and solar photovoltaic (PV) industries. *Political Geography*, 60, 1–12.
<https://doi.org/10.1016/j.polgeo.2017.03.003>

Dan Murtaugh. (2021). China Approves Renewable Mega-Project for Green Hydrogen. *Bloomberg Green*.

Fu, X. (2015). *China's Path to Innovation*. Cambridge: Cambridge University Press.

IESA. (2021). India's EV market to grow at CAGR of 44% between 2020- 2027: IESA report.

Krugman, P. R., e Wells, R. (2006). *Economics*. Worth.

Mankiw, N. G. (2008). *Principles of economics* (5. ed.). South-Western Cengage Learning.

Moshe, M. (2012). Media time squeezing: The privatization of the media time sphere. *Television & New Media*, 13, 68-88.
<https://doi.org/10.1177/1527476410392805>

9. Come denominare i file

Far iniziare il nome dei file da inviare al docente con il vostro cognome.

Esempio: Rossi_capitolo_3_13_febbraio_2018.doc

Ogni volta che si invia al docente il lavoro svolto si consiglia di riportare sempre nel file titolo tesi e indice e di specificare nella mail di accompagnamento quali sono le eventuali parti nuove.

Link utili: come impaginare un documento in Word

<https://pagination.com/it/come-impaginare-una-tesi/>

Nella pagina seguente trovate lo schema da seguire per la redazione dell'indice; l'indice deve essere inserito dopo il frontespizio.

Come creare l'indice della tesi

Per ogni capitolo e paragrafo della vostra tesi potete creare un indice automaticamente utilizzando le funzionalità del menù RIFERIMENTI in Word.

Per esempio:

CAPITOLO 1

1. TITOLODELCAPITOLO

SELEZIONA IL TITOLO DEL CAPITOLO → RIFERIMENTI → AGGIUNGI TESTO-→ LIVELLO 1

1.1 TITOLO DEL PARAGRAFO → RIFERIMENTI → AGGIUNGI TESTO → LIVELLO 2.

E così via per tutti i capitoli, paragrafi e sottoparagrafi della vostra tesi.

Per creare un indice che sia come quello riportato nella pagina successiva:

posizionatevi nella pagina immediatamente successiva al frontespizio e poi:

RIFERIMENTI → SOMMARIO -> SCEGLI IL TIPO DI INDICE CHE
VORRESTI VISUALIZZARE.

Una volta compiuta questa serie di steps il vostro indice sarà pronto, qui potrete personalizzarlo, cambiare l'interlinea e il colore dei titoli!

INDICE

Introduzione

Capitolo 1 Titolo capitolo

1.1 Introduzione

1.2 Titolo paragrafo

1.3 Titolo paragrafo

1.3.1 Titolo sottoparagrafo

1.4 Titolo paragrafo

1.5 Conclusioni

Capitolo 2 ecc.

Capitolo 3 ecc.

Capitolo 4 ecc.

Conclusione

Bibliografia